

CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“Lettere scontrose”

11 LUGLIO 2020

CONVENZIONALI

ARPINO,
LETTERE
SCONTROSE,
MINIMUM FAXLASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

L'uomo che si è abituato alla violenza, che assiste impassibile a un assassinio sotto le sue finestre di casa (succede in ogni strada d'America e non ci vorranno molti anni perché succeda anche qui), cosa sa ancora dell'uomo?

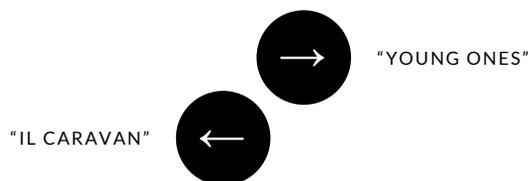
È il ventotto di ottobre del millenovecentosessantaquattro quando sulle colonne di *Tempo* **Giovanni Arpino**, autore fra le altre cose d'impareggiabile arguzia, inaugura una nuova rubrica, che lo terrà occupato per un anno, e che adesso per la prima volta grazie alla sempre meritoria **Minimum fax** è pubblicata in volume, inviando lettere sgradite e gradite – cinquantadue, come le settimane in dodici mesi – a donne e uomini alla ribalta della cronaca: nella fattispecie Amintore Fanfani, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Aldo Moro, Charlie Chaplin, Brigitte Bardot, Vittoria De Amicis, Ezio Pascutti, Giovanni Malagodi, Claudia Cardinale, Federico Fellini, Giuseppe Saragat, Tommaso Landolfi, Sophia Loren, cui chiede delle tasse (questione per cui la diva da Oscar finirà addirittura in galera), Mariano Rumor (il primo presidente del consiglio gay?), che chissà se legge ancora Dante, domanda Arpino, Liz Taylor, Concetto Lo Bello, Alberto Sordi, il presidente svizzero, Ludwig Van Moos, Mario Nardone, Maria Callas, Totò, l'unico che replicò, con

una missiva incantevole, Georges Simenon, Dino De Laurentiis, Donato Pafundi, Jeanne Moreau, Jean-Paul Sartre, Geraldine Chaplin, Maria Bellonci, Evgenij Evtushenko, i Beatles, Helenio Herrera, Ursula Andress, Edmondo Fabbri, Nino Manfredi, Paolo Monelli, Virna Lisi, Ugo La Malfa, Charles De Gaulle, Jacqueline Kennedy, Hans Hofmeyer, giudice del secondo processo di Auschwitz, Jacques Tati, Achille Corona, Juliette Gréco, Scott Carpenter, un generico studente italiano che si trova a far le spese di una scuola tragicamente malridotta e dunque sventuratamente attualissima, Dario Fo, detto burattino senza fili, la farfalla caduta Françoise Sagan, Frank Sinatra, Omar Sivori e Guido Piovene. Così viene alla luce **Lettere scontrose**: un gioiello splendente. Postfazione di Bruno Quaranta.

CONDIVIDI:



Caricamento...



Rispondi